

L'arte romana

In che periodo si sviluppa?

Nel periodo compreso tra l'VIII secolo a.C. e il V secolo d.C.

Dove?

Dal 30 a.C. comincia l'epoca imperiale: Roma è capitale di un impero vastissimo. Opere d'arte romana si trovano disseminate in Europa, nel Medio Oriente e nel Nord Africa.

Quali opere ha prodotto?

Strade, ponti, acquedotti, opere che permettono ai soldati di avanzare nelle conquiste di territori: l'architettura è la forma artistica più espressiva della genialità del popolo romano. Numerose sono le città fondate e costruite seguendo lo schema dell'accampamento militare: uno spazio quadrato o rettangolare diviso da due strade perpendicolari. All'incrocio di esse il foro, uno spazio dove sorgono gli edifici più importanti per la vita politica e civile della città. L'architettura romana presenta edifici religiosi e funerari (templi, mausolei), edifici amministrativi (basiliche), edifici destinati al divertimento (teatri, circhi, anfiteatri) alla cura del corpo (terme) e ad abitazione (case, caseggiati popolari dette *insulae*, ville e palazzi imperiali).

Non mancano esempi di sculture e di pitture.

Quali sono le sue caratteristiche?

In architettura l'elemento caratteristico è l'arco, che troviamo come struttura portante (ad esempio nel Colosseo, negli acquedotti, negli archi di trionfo). I Romani usavano vari materiali, resistenti e leggeri, (pietra, mattoni, cemento, marmo) e tecniche costruttive molto evolute: conoscevano svariati modi di posizionare pietre o mattoni nei muri.

Per celebrare personaggi importanti e le loro gesta hanno "inventato" il monumento (dal verbo latino *monere* = far ricordare): archi, colonne, obelischi, statue. Esso è posto in un punto molto visibile, ad esempio al centro di una piazza. La colonna Traiana, alta più di 30 metri, inserita nel grandioso Foro di Traiano, è interamente rivestita da rilievi scolpiti che narrano gli episodi salienti delle campagne per conquistare la Dacia (l'attuale Romania).

La scultura e la pittura riprendono inizialmente le esperienze dell'arte etrusca e di quella greca. Molte statue greche, ad esempio, ci sono note tramite copie romane. Successivamente acquistano uno spirito più popolare e sono caratterizzate da un forte realismo; i temi più sviluppati sono la ritrattistica e la narrazione di fatti di vita militare o di vita quotidiana.

I Romani usavano molto la tecnica del mosaico.